

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 8 - numero 1451 di lunedì 03 aprile 2006

LINEE GUIDA SULL'IGIENE DEI PRODOTTI ALIMENTARI

Dopo l'accordo della conferenza Stato regioni che ha approvato le "Linee guida sull'igiene dei prodotti alimentari" alcune regioni cominciano a recepirle, tra queste la regione Marche.

Pubblicità

Tra le regioni che hanno recepito la Proposta di accordo tra il Ministero della salute, le Regioni e le Province autonome relativo a "Linee guida applicative del Regolamento n. 853/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale" approvata il 9 febbraio scorso, segnaliamo la delibera della Giunta regionale delle Marche.

Come noto, il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno provveduto a rivedere la legislazione comunitaria relativa alla produzione, commercializzazione e controllo degli alimenti allo scopo di aumentare il grado di sicurezza alimentare e di semplificare e armonizzare la legislazione già in vigore. Dal 1 gennaio sono così entrate in vigore su tutto il territorio comunitario le prime norme del cosiddetto "pacchetto igiene" con cui l'Unione Europea ha identificato e nettamente separato le responsabilità di tutti i soggetti coinvolti nella sicurezza alimentare, attribuendo agli operatori del settore la responsabilità di dare piena attuazione alle prescrizioni contenute nei regolamenti e alle autorità competenti il compito di verificare il rispetto di tali norme (vedere il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale).

A seguito dell'entrata in vigore del "pacchetto igiene", è sorta l'esigenza di fornire agli operatori del settore alimentare e agli organi di controllo indicazioni in merito all'applicazione dei regolamenti comunitari. Di qui la definizione delle linee guida applicative dei regolamenti comunitari sull'igiene dei prodotti alimentari e dei prodotti di origine animale.

La delibera regionale n.339 del 27/03/2006 (dal sito della regione Marche dedicato all'igiene alimentare).

